

LE CITTA' ANTICHE

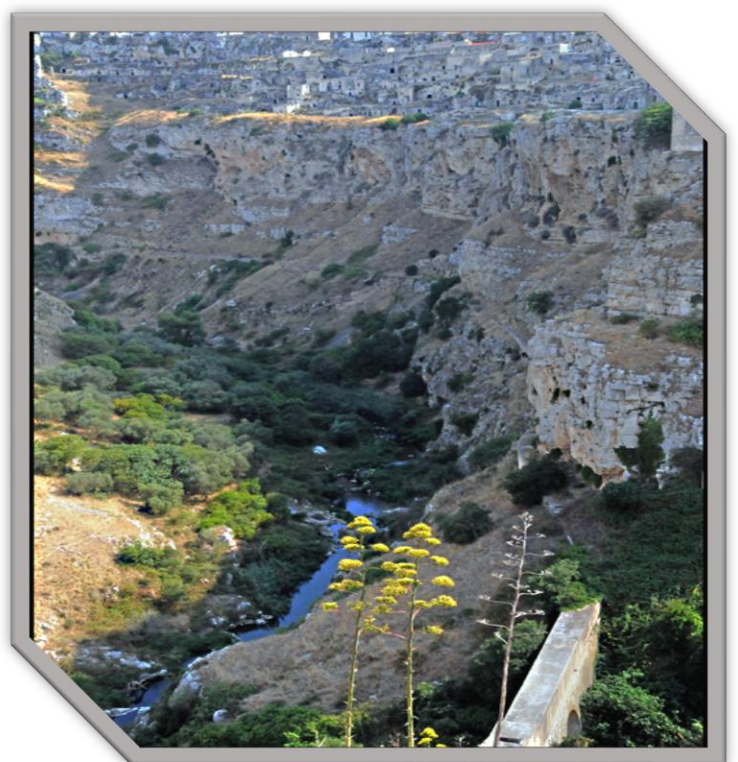


MATERA

LE NOSTRE OSSERVAZIONI: le case hanno diverse altezze e non hanno la stessa posizione. C'è un modo diverso di costruire.

Matera è considerata da molti storici la terza città più antica del mondo, la più antica ad essere abitata. Qui i ritrovamenti sulla Murgia attestano la presenza di cacciatori già nel Paleolitico.

La presenza dell'uomo prosegue nel Neolitico in villaggi che erano dotati di cisterne per la raccolta delle acque e di fosse per conservare il grano e per le sepolture. Gli abitanti praticavano la pastorizia e l'agricoltura: sono stati ritrovate numerose tombe e reperti di ceramica. La Gravina (il canyon di Matera) garantiva



protezione da animali o nemici e le grotte erano occupate e/o scavate per garantire alla popolazione un riparo sicuro. Più tardi gli uomini attraversarono il torrente Gravina, dando vita nella zona della Civita (dove sorgono i Sassi) ai primi agglomerati di case rudimentali e grotte: si diede così origine al primo insediamento cittadino.

URUK

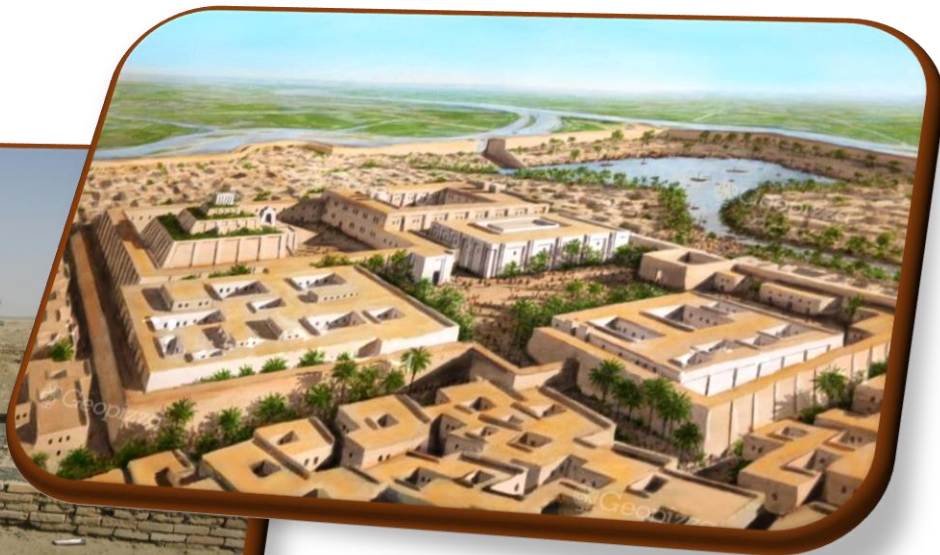


LE NOSTRE OSSERVAZIONI: il materiale con cui erano costruite le case non ha resistito. C' erano delle "gallerie" per attraversare la città.



Uruk si trova oggi 20 chilometri ad est del fiume Eufrate, in una regione paludosa a circa 230

chilometri a sud-est di Bagdad. L' ambiente è pianeggiante, sabbioso ed arido, vicino all' Equatore. I Sumeri, a partire dal 4.000 a.C. fondarono nel sud del paese numerose città- stato. Uruk, come le altre, era autonoma ed era governata da un re-sacerdote. Il palazzo più importante di Uruk era la Ziqqurat, una piramide a gradoni. A Uruk esisteva anche il Tempio bianco, dedicato ad Anu, il dio del cielo.



UR

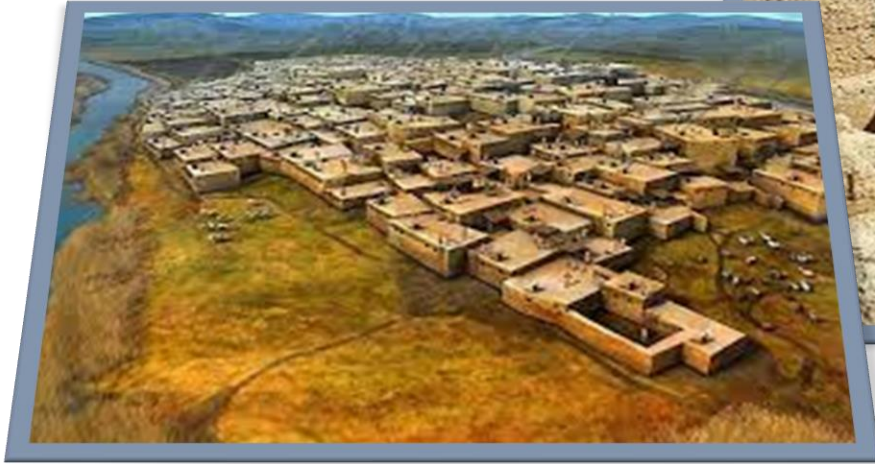
LE NOSTRE OSSERVAZIONI: la prima città è in rovina, la seconda è una riproduzione. Nella prima foto si vedono più sabbia e rocce; potrebbe essere in Africa o in un territorio desertico. In fondo si vede una piramide. Nella seconda foto si notano fiumi e molta vegetazione.



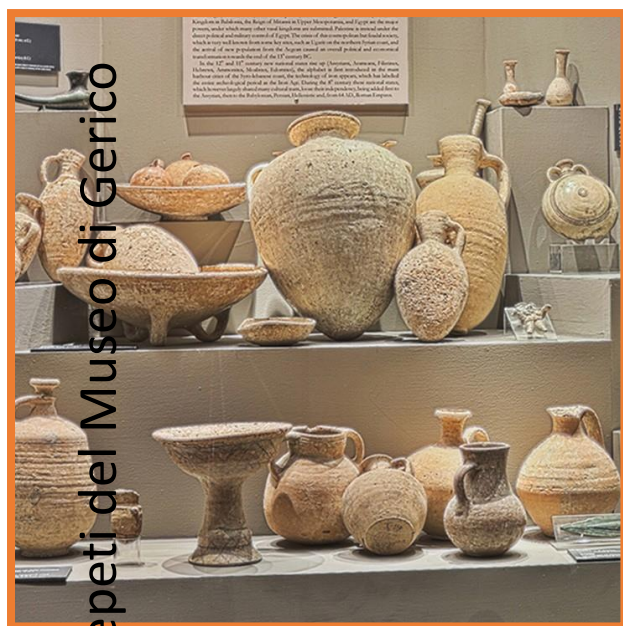
Ur fu fondata dal popolo Sumer (popolo dalle teste nere), ma noi li chiamiamo Sumeri, circa nel 4.000 a.C. Fu il primo popolo a divenire "civile" e inoltre lasciò alcune forme scritte. Ur si trovava tra due grandi fiumi, il Tigri e

l'Eufrate. La maggior parte delle case erano costruite con pietre e mattoni. I Sumeri facevano baratti con vari materiali, utilizzavano i metalli e praticavano anche l'agricoltura.

GERICO



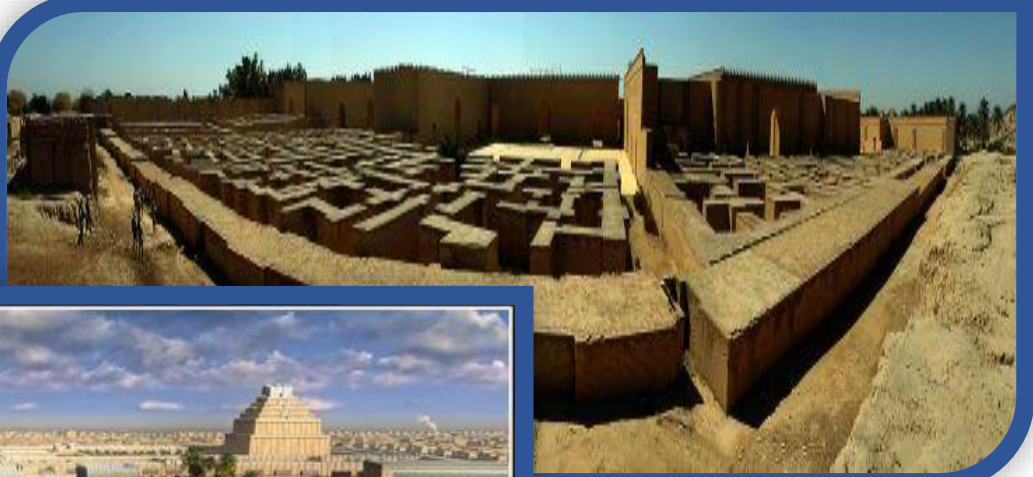
LE NOSTRE OSSERVAZIONI: ci sono molte case, costruite con materiali resistenti, altrimenti non sarebbero arrivate fino a noi. Le case erano tutte vicine e forse c' erano anche delle stalle.



Non è chiaro quando sia sorta, ma alcune scoperte farebbero risalire la fondazione della città a 9000 anni prima della nascita di Cristo: è la città più antica che si conosca, sulle rive occidentali del fiume Giordano, in Palestina. Le abitazioni erano costruite vicino a fonti d'acqua. La città era protetta da altissime mura che la circondavano. Nel

Neolitico a Gerico praticavano l'agricoltura e l'allevamento. Riuscivano a produrre grandi quantità

di cereali, grano e orzo, che si conservavano per il resto dell'anno.



BABILONIA

LE NOSTRE OSSERVAZIONI: la città adesso sembra un labirinto, invece prima era una città meravigliosa. Un reperto di Babilonia adesso è al museo di Berlino. Prima c'era vegetazione, adesso sembra un deserto.

Babilonia (detta anche **Babele**) era una città della Mesopotamia antica, situata sull'Eufrate, le cui rovine si trovano in Iraq, a circa 80 km a sud di Baghdad. Fu fondata intorno al 2.300 a.C.

Babilonia fu la città più importante del mondo antico, non solo per la propria ricchezza e perché capitale di un vasto impero, ma anche perché fu un grande centro religioso e culturale.

Di essa parla la Bibbia, in quanto il popolo ebreo fu conquistato e deportato dai Babilonesi, ma va detto che i racconti biblici tendono a

mettere in evidenza solo gli aspetti negativi di



Babilonia. I matematici di Babilonia idearono un sistema di conteggio basato sul numero 60, mediante il quale si calcolava in numero dei minuti in un'ora. I Babilonesi svilupparono i concetti primitivi della scienza e dell'astrologia grazie alle conoscenze dei Sumeri.



TEBE

LE NOSTRE OSSERVAZIONI: l'ambiente è arido, sembra vicino al mare. Ci sono molti resti di costruzioni, in più ci sono torri ed è molto grande. Non c'è molta vegetazione.

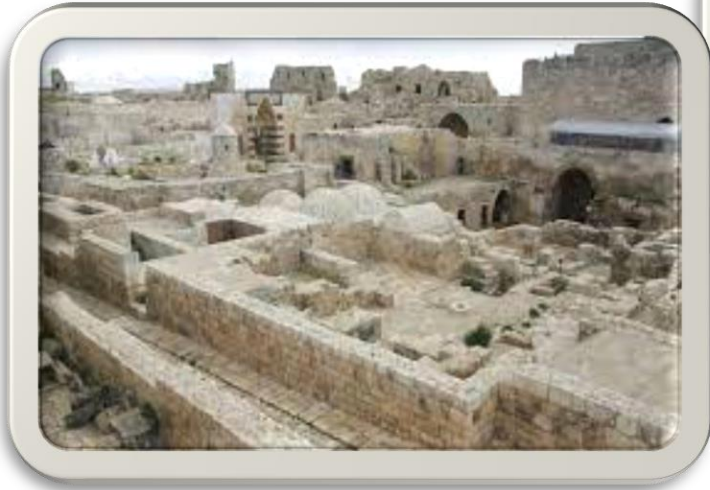
Tebe si trova nel basso Egitto ed è vicino al Nilo. Fu per un certo periodo la capitale dell'Egitto.

Era vicina al deserto orientale, con le sue risorse minerarie e le rotte commerciali fu il centro del regno per lunghi periodi.

Gli Egizi hanno scoperto la geometria, misurando il terreno per coltivare il cibo.



ALEPPO



LE NOSTRE OSSERVAZIONI: i materiali erano compatti tra loro, si può vedere una chiesa che nella ricostruzione non c'è. La città ha ancora le mura, ma le case sono sparse e sembrano messe una sopra l'altra. In nessuna delle due c'è vegetazione.



E'una delle città più antiche del mondo, per via della sua posizione strategica a metà strada tra il mar di Levante e il fiume Eufrate. Fu fondata intorno al 2.000 a. C. Era una città del popolo Ittita, ma venne poi conquistata dagli Egizi. Si trova in Siria, ed è la seconda città dopo la capitale Damasco.



DAMASCO

LE NOSTRE OSSERVAZIONI: la città era molto colorata, con le case più belle. I due paesaggi sono diversi.

Secondo gli archeologi le case più antiche di Damasco risalirebbero al 9.000 a.C.; oggi è la



capitale della Siria.

Le sue case erano costruite con i mattoni ed aveva molto abitanti. Della città antica restano le principali strade.

CATAL HUYUK

LE NOSTRE OSSERVAZIONI: si è conservata molto bene ed era un grosso villaggio.

Il villaggio di Katal Huyuk fu abitato per un migliaio di anni a partire dal 6.500 a. c.; era situato nell'Anatolia meridionale ed è uno dei villaggi più antichi scoperti dagli archeologi. Risale circa a 8.500 anni fa circa.

La società era divisa in: re-sacerdote, guerrieri, artigiani, mercanti, medici, contadini, pastori, schiavi.

Gli uomini facevano per lo più tre mestieri: tessevano, difendevano il villaggio e coltivavano i cereali. Le donne lavoravano la ceramica, pascolavano

il bestiame. Il capofamiglia era la persona più anziana.

Catal Huyuk era costruita con mattoni crudi: le case, circa un migliaio, erano addossate una all'altra e occupavano quasi 30 ettari, ospitando 6.000 persone.

Non avevano le porte e per accedere all'interno si utilizzavano piccole aperture che si aprivano sui tetti, i quali servivano anche per passare da un'abitazione all'altra.

